



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del 28/05/2026

ORIGINALE

**OGGETTO: DEFINIZIONE TRANSATTIVA IN AMBITO TRIBUTARIO -
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 100 DEL 30/11/2022 - ACCORDO
DI CHIUSURA.**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **21:20** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Spendio, Beccia, Albini, Padovani, Russomanno (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Dichiarazioni di voto:

Consigliere Spendio – Noi per Trezzano = Favorevole

Consigliere Albini – Partito Democratico = Favorevole

Consigliere Russomanno – Insieme per Trezzano = Favorevole

Consigliere Beccia – Fratelli d'Italia = Favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 26/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 24/02/2026 avente ad oggetto: "Manovra di Bilancio 2026/2028: riapprovazione Nota di aggiornamento DUP 2026/2028, Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 04/03/2026 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028 a seguito di riapprovazione manovra di Bilancio";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 15/04/2026 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2026/2028 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Definizione transattiva in ambito tributario: adozione degli atti di competenza dell'organo consiliare" con la quale veniva disposta la definizione transattiva di un debito IMU in deroga in via straordinaria, limitatamente alla forma rateale ed alle garanzie previste, alle previsioni del Regolamento generale delle Entrate;

DATO ATTO CHE:

- con la definizione transattiva, la somma complessivamente dovuta veniva ridefinita a seguito di riduzioni di sanzioni per il cumulo giuridico, fatte salve le sanzioni relative agli avvisi di accertamento per cui pendeva giudizio in Cassazione – ex art. 12 del D.Lgs. n. 472/97, per un totale complessivo di € 3.364.227,00;

- la rateizzazione prevedeva il versamento di € 500.000,00 versati in acconto entro il 31.12.2022 e il residuo di € 2.864.227,00 versati in 120 rate mensili da € 23.868,56 a far data dal 1 febbraio 2023, oltre al riconoscimento di interessi dilatori sull'importo capitale;
- la transazione prevedeva inoltre, a fronte del pagamento rateale del debito, la costituzione di idonee garanzie a favore dell'Ente, consistenti in una garanzia fideiussoria, nonché un'ipoteca volontaria su un immobile offerto dal contribuente stesso;

CONSIDERATO che i valori risultanti dalle perizie disposte dal Comune sull'immobile posto in garanzia dal contribuente non coincidevano con quanto dichiarato, con deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 17/05/2023 veniva disposta la necessità di avvalersi di un arbitro attingendo dall'Ordine degli architetti di Milano, così come da facoltà indicata all'art. 6 della transazione approvata;

RILEVATI tuttavia i costi eccessivi da sostenere, sia per il contribuente, che per il Comune e CONSIDERATA la disponibilità del contribuente di addivenire ad una soluzione condivisa quale la messa in garanzia di ulteriori beni ed in seguito la richiesta della chiusura del debito con versamento immediato in un'unica soluzione, in applicazione dei principi di economicità e proporzionalità, con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 21/01/2026 è stata approvata la revoca della deliberazione n. 100/2023 relativa alla clausola compromissoria dell'arbitrato;

DATO ATTO che il contribuente ha provveduto al versamento di tutte le rate dovute, entro i rispettivi termini, rispettando in maniera completa la transazione approvata;

VISTA l'istanza presentata dal contribuente in data 17/04/2026 - Prot. n. 10258, con la quale lo stesso chiede all'Ente la riduzione del 40% delle sanzioni previste nella transazione relative a provvedimenti pendenti in cassazione, in linea con la normativa vigente ad oggi, e la contestuale chiusura del debito residuo in un'unica soluzione entro il 31/05/2026;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera z) del D.Lgs. 220/2023, che introduce nell'art. 48-ter del D.Lgs. 546/1992 l'istituto della conciliazione anche qualora la lite fiscale penda davanti alla Corte di Cassazione, disponendo che, in tal caso, le sanzioni si applichino nella misura del 60% del minimo previsto dalla legge;

DATO ATTO La riduzione delle sanzioni anche per queste cause è ora possibile per effetto della modifica apportata con il D.lgs. 12/06/2025, n. 81 all'art. 4, comma 2 D.lgs 220/2023 e dell'introduzione di un comma 2-bis, secondo cui *"le disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, lettere u), numero 2) e z) si applicano sia ai giudizi instaurati in Cassazione a decorrere dal giorno successivo alla data in vigore del presente decreto sia a quelli pendenti alla data del 4 gennaio 2024"*;

CONSIDERATO che l'importo delle sanzioni inerenti i provvedimenti pendenti in Cassazione previsti nella transazione, risulta pari ad € 205.119,21 e che in applicazione delle norme sopra richiamate lo stesso viene ridotto di € 82.047,69, il debito complessivo residuo da saldare risulta pari a € 1.827.436,91;

RILEVATO che accettare il versamento in un'unica soluzione entro il 31/05/2026 dell'importo dovuto residuo della transazione:

- salvaguarda il credito dell'Ente con l'effettiva concretizzazione dello stesso nell'immediato;
- comporta l'abbandono di costose procedure per le verifiche di ulteriori garanzie sul debito residuo;

- garantisce al bilancio dell'Ente risorse immediate funzionali al mantenimento di un saldo di cassa positivo;
- si concretizza in un beneficio immediato per i cittadini trezzanesi grazie a risorse immediatamente disponibili nel comparto delle entrate correnti, funzionali per l'Ente al sostenimento di attività qualificanti nel comparto dei servizi resi ed attività istituzionali di pertinenza;

VISTO l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con n. 16 voti favorevoli (unanimità) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che l'importo residuo della transazione di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 30/11/2022 risulta essere di € 1.827.436,91, al netto della riduzione di € 82.047,69, ai sensi del D.Lgs 220/2023 – art. 1 comma 1 lettera z) e art. 4, comma 2-bis;
2. DI ACCETTARE la proposta del contribuente di saldo dell'intero debito residuo della transazione in un'unica soluzione entro il 31/05/2026 chiudendo definitivamente la sua posizione debitoria nei confronti dell'Ente in riferimento alla transazione in oggetto;
3. DI DARE ATTO che la registrazione della chiusura definitiva della transazione in oggetto con il saldo immediato del debito residuo da parte del contribuente in un'unica soluzione:
 - salvaguarda il credito dell'Ente con l'effettiva concretizzazione dello stesso nell'immediato;
 - comporta l'abbandono di costose procedure per le verifiche di ulteriori garanzie sul debito residuo;
 - garantisce al bilancio dell'Ente risorse immediate funzionali al mantenimento di un saldo di cassa positivo;
 - si concretizza in un beneficio immediato per i cittadini trezzanesi grazie a risorse immediatamente disponibili nel comparto delle entrate correnti, funzionali per l'Ente al sostenimento di attività qualificanti nel comparto dei servizi resi ed attività istituzionali di pertinenza;
4. DI DEMANDARE a successivo provvedimento la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026/2028, in conformità all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Successivamente,

Con n. 16 voti favorevoli (unanimità) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma,

D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di addivenire in tempi brevi alla formalizzazione della definizione conclusiva dell'atto transattivo ed alla conseguente riscossione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA